

SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE 2020 - SMA

Corso di Laurea Magistrale in ARCHITETTURA-RESTAURO – SMA

Classe di Laurea LM-4

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME

prof. **Luigi Franciosini** (Docente Responsabile del CdS della Laurea in Scienze dell'Architettura)

prof. **Giovanni Longobardi** (Docente Responsabile del CdS della Laurea Magistrale in Architettura - Progettazione Architettonica)

prof. **Simone Ombuen** (Docente Responsabile CdS della Laurea Magistrale in Architettura - Progettazione Urbana)

prof.ssa **Francesca Romana Stabile** (Docente Responsabile del CdS della Laurea Magistrale in Architettura - Restauro)

prof. **Ginevra Salerno** (Docente responsabile AQ)

dott.ssa **Noemi Di Gianfilippo** (Responsabile dell'Area Didattica del Dipartimento di Architettura)

Studenti: **Francesca Di Michele, Gianmarco Rossi**

BREVE COMMENTO SINTETICO

La Laurea Magistrale in Architettura-Restauro individua come obiettivo formativo l'intervento progettuale sul patrimonio storico a livello territoriale, edilizio e monumentale, a partire dal ruolo primario della conoscenza dei contesti e dei processi formativi antropici. Il corso di laurea fornisce agli studenti i metodi e gli strumenti necessari a progettare il restauro architettonico, promuovendo una serie di rapporti didattici e di ricerca con Associazioni, Enti e Istituzioni preposte alla tutela del territorio e dei beni culturali.

Nel corso dell'ultimo triennio il Corso di Laurea ha mantenuto un andamento costante rispetto ai diversi indicatori, con alcune oscillazioni che non rilevano particolari criticità.

I dati delle immatricolazioni sono in linea con la tendenza generale che registra una riduzione del numero delle iscrizioni universitarie a livello nazionale. Per il 2019 il dato sulle immatricolazioni è leggermente migliorato (**iC00a**) *Avvii di carriera al primo*: 2017, 29 studenti; 2018, 17 studenti, 2019, 19 studenti.

Rispetto agli anni precedenti, si registrano dati positivi sull'internazionalizzazione (**iC10**), sulla *Soddisfazione e occupabilità* (**iC25; iC18**) e sulla percentuale di iscritti proveniente da altre sedi universitarie (**iC04**).

PUNTI DI FORZA

- Va segnalato rispetto al 2016 il sensibile incremento sul dato dell'internazionalizzazione (**iC10**) *Percentuale di CFU conseguiti all'estero degli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso* (2016, 13,5%; 2017, 32,4%; 2018, 62,3%).

- La *Percentuale di iscritti entro la durata normale del CdS che ha acquisito almeno 40 CFU* (**iC01**) registra un leggero miglioramento (2016, 63,3%; 2017, 63,5%, 2018, 64,4%), il dato è in linea con l'andamento dell'Ateneo (2018, 65,7%) e maggiore rispetto agli altri atenei della stessa area geografica (2017, 57,3%).

- Una quota rilevante degli iscritti proviene da altre sedi universitarie (**iC04**) (2016, 29,2%; 2017, 27,6%; 2018, 23,5%, 2019, 22,2%), a riprova dell'attrattività della LM a livello nazionale.

- Nel 2018, la *Percentuale di studenti che proseguono al II anno che abbiano acquisito 40 CFU o almeno 2/3 di CFU al I anno* rimane a un buon livello (**iC16**: 2016, 53,3%; 2017, 80,0%; 2018, 70 % - **iC16bis**: 2016, 53,3%;

2017, 80,0%; 2018, 70%), i dati sono superiori a quelli degli altri atenei della stessa area geografica e in linea con quelli di Roma Tre.

- Si registra un miglioramento nella *Percentuale di immatricolati puri che si laureano entro la durata normale del corso (iC22)*, 2015, 22,2%; 2016, 25,0%; 2017, 6,7%; **2018, 13,3%**. Le percentuali sono nettamente superiori alla media dell'Ateneo (2018, 2,6%) anche se inferiori a quelle dell'area geografica di altri atenei, 23,2%.

- L'indicatore **iC17**, *Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio* (2016, 66,7%; 2017, 25,0%; 2018, 40,0%) rappresenta la caratteristica oscillazione dei tempi di preparazione della tesi di laurea in Architettura (tesi i cui temi sono spesso legati a progetti di ricerca promossi dalle Istituzioni preposte alla tutela).

- Rispetto alla *Soddisfazione e occupabilità*, in rilevante aumento la *Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti (iC25)*: 2015, 78%; 2016, 92,3%; 2017, 80,8%; 2018, 84,2; 2019, 95,2%). Un dato in linea con la *Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio, iC18* (2016, 69,2%; 2017, 65,4%; 2018, 73,7%; 2019, 76,2%).

- In netto aumento anche l'indicatore **iC07**, *Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)*: 2016, 65,2%; 2017, 66,7%; 2018, 68%; 2019, 85,7%. La stessa tendenza si registra per l'indicatore **iC07bis**, *Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)*; 2016, 43,5%; 2017, 55,6%; 2018, 60%; 2019, 81% e **iC07ter**, *Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto*: 2016, 50,0%; 2017, 62,5%; 2018, 71,4%; 2019, 85%.

La percentuale di *Laureati occupati a un anno dal Titolo - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (iC26)*: 2015, 18,2%; 2016, 40,2%; 2017, 63,6%; 2018, 59,1%; 2019, 50,0%), **risulta** in linea con le medie di Ateneo e dell'area geografica altri atenei. L'indicatore **(iC26 BIS)**, *Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)*, risulta positivo (2015, 9,1%; 2016, 32,0%; 2017, 45,5%; 2018, 59,1%; 2019, 50,0%), in linea con le medie di Ateneo e dell'area geografica altri atenei.

PUNTI DI ATTENZIONE

Didattica: Nel quadro di una generale riduzione delle iscrizioni universitarie a livello nazionale, anche i dati della LM, evidenziano un numero contenuto di immatricolazioni (**iC00a**) *Avvii di carriera al primo anno*: 2015, 23 studenti; 2016, 24 studenti; 2017, 29 studenti; 2018, 17 studenti, 2019, 19 studenti. Bisogna tenere presente che i dati dell'immatricolazione per l'a.a. 2020-2021 evidenziano una stabilizzazione degli avvii di carriera (a novembre 2020 gli immatricolati sono 16, ma ci sono ancora alcuni studenti che hanno fatto domanda a settembre e si devono laureare a dicembre, per immatricolarsi dopo il conseguimento del titolo, le preiscrizioni sono 26).

- Con riferimento agli *Indicatori Didattica*, si rilevano in aumento i tassi di abbandono (**iC24**), mentre nel 2016 e nel 2015 il dato era pari a 0,00%, nel 2017 e 2018 le percentuali sono rispettivamente 12,5% e 13,3%.

Ricerca: Rispetto all'attività di Ricerca (**iC09**), il punto relativo ai *Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti (valore di riferimento 0,8)* è diminuito al 0,9 (2018-2019), rispetto all'1,0 del 2016.

OBIETTIVI

- Sostenere e motivare l'attrattività in entrata nei confronti degli studenti, cercando di attestare il numero degli immatricolati intorno ai 20 studenti.
- Promuovere le attività di tirocinio e stage professionalizzanti con l'obiettivo di incentivare l'incontro tra formazione accademica e mondo del lavoro.
- Mantenere quantità e qualità formative del Terzo livello per rispondere ai recenti indirizzi culturali e operativi programmati dal MiBACT (come nelle precedenti Schede di Monitoraggio è stata sottolineata l'importanza del Master internazionale di secondo livello in *Restauro architettonico e cultura del patrimonio*, fondatore, Paolo Marconi, direttore, Elisabetta Pallottino; e dell'attivazione, dal 2018, del Master biennale internazionale di secondo livello in *Culture del patrimonio - conoscenza tutela valorizzazione gestione*, direttore Elisabetta Pallottino).

AZIONI PROPOSTE

Didattica:

- In relazione all'evidenziarsi di nuovi bacini territoriali di utenza documentati dalla provenienza di allievi da altre università (il dato oscilla dal 2018, 23,5% al 2019, 22,2%), sarà necessario continuare a migliorare, la già avviata, attività di comunicazione (sito web, facebook, instagram, youtube) e la redazione di materiale informativo digitale sull'offerta didattica.

Si segnala che è allo studio l'istituzione di una Laurea Magistrale in lingua inglese con doppio titolo italo-tedesco tra la Laurea magistrale in Architettura-Restauro di Roma Tre e la Cattedra di Conservation-Restoration, Art Technology and Conservation Science della Technische Universität München (TUM) - Germania (cfr. Piano Strategico, p. 1). A tale scopo, sono state promosse, nel corso del 2020, diverse iniziative di collaborazione scientifica e di scambio di docenti tra la TUM e il Dipartimento di Architettura di Roma Tre, in attesa di una formalizzazione da parte della TUM, prevista per la fine dell'autunno 2020.

Il programma descritto, a valle della formale conferma da parte della TUM, sarà definito alla luce della nuova programmazione dell'offerta formativa del Dipartimento di Architettura (unificazione delle tre attuali lauree Magistrali e istituzione di un nuovo corso di Laurea in inglese dedicato alle diverse declinazioni del tema *Heritage*) per rispondere al crescente interesse internazionale sui temi del rapporto tra architettura e cultura del patrimonio.

- Programmare un'eventuale revisione dell'offerta formativa della Laurea triennale in Scienze dell'Architettura per aumentare il numero di iscritti provenienti dal nostro Dipartimento di Architettura.
- Continuare a promuovere incontri mirati con gli studenti e i loro rappresentanti per *Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti*.
- Organizzare seminari e incontri con gli stakeholder per comunicare i contenuti dell'offerta formativa e i potenziali sbocchi professionali in modo da garantire attrattività al CdS.
- Sostenere l'offerta formativa dei due master:
 - Master internazionale di secondo livello in *Restauro architettonico e cultura del patrimonio*, direttore, Elisabetta Pallottino;
 - Master biennale internazionale di secondo livello in *Culture del patrimonio - conoscenza tutela valorizzazione gestione*, direttore Elisabetta Pallottino.

Ricerca: continuare a monitorare la sistematica verifica dei dati relativi ai singoli docenti mirata all'inserimento dei prodotti di ricerca sull'apposita piattaforma di Ateneo.